

02.08.2015 MALGHE DI NEMES E KLAMMBACH

Dal Passo Montecroce Comelico (m 1636) imbocchiamo in leggera salita la stradina forestale recante il segnavia CAI n.131 che si dirige verso est. Fino alla Malga di Nemes (Nemeshalm), manterremo il n.13, ignorando alcune deviazioni laterali che conducono ad altre mete (Malga Coltrondo o al Camping di Moso).

Superato il Col della Croce, perdiamo leggermente quota fino a raggiungere l'interessante torbiera di Palù Alta, che superiamo con alcune belle passerelle di legno.

Poco oltre, arriviamo alla forestale con segnavia n.13 la quale, seguita verso destra, ci conduce in breve alla Malga di Nemes (m 1877, 1h 30'). Visto da qui, il panorama verso il gruppo della Croda Rossa di Sesto e le vette del Comelico è veramente incantevole.

Rimanendo sul n.13 puntiamo verso la Cresta Carnica (nord) e, costeggiando il Rio di Pulla, risaliamo la valle (possibili tratti fangosi) fino a raggiungere la località Pulla di Sotto, punto più alto del percorso (m 2050).

Ora, su terreno aperto e panoramico, aggiriamo il modesto rilievo dello Pfandlech e caliamo facilmente alla Malga Klammbach (m 1944, 3h). La struttura, curata meticolosamente in ogni particolare, gode di una invidiabile posizione panoramica verso le Dolomiti di Sesto che, con una serie ininterrotta di cime, riempiono l'orizzonte occidentale.

Di fronte alla malga seguiamo la comoda stradina forestale con segnavia n.113 che, dopo aver perso circa 200 metri di quota, intercetta la pista n.13 (m 1756) con la quale proseguiamo a destra in direzione di Moso. Dopo aver percorso 1,5 km circa e oltrepassati alcuni tornanti in discesa, deviamo a destra per seguire il sentiero n.139 che, pressoché in piano, raggiunge il Rifugio Froneben (m 1540).

Da qui, con una comoda stradina scendiamo a Moso (m 1337), dove la traversata si conclude.

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO S/D: m 450 / m 720

TEMPO RICHIESTO: 5h 30', soste incluse

CARTINA: Tabacco n.10, scala 1:25.000